

Palazzolo. Agrimontana, tra promozione e sistema tra i borghi più belli d'Italia

Le tradizioni dei piccoli comuni “sono sinonimo di bello e per questo che bisogna fare sistema contro la cancellazione e fare di tutto per continuare ad esistere”. E’ l’invito lanciato questa mattina a Palazzolo, in occasione del momento di confronto dedicato alle eccellenze siciliane dei Borghi più belli d’Italia a Eataly, che non a caso si è svolto in piazza del Popolo, tra gli stand della rassegna dell’agroalimentare di qualità, che fa di Palazzolo per tre giorni la capitale del gusto e delle produzioni di eccellenza. Tra i sapori del cinghiale, della salsiccia, della ricotta calda, dei dolci, la volontà di promuovere la commercializzazione dei prodotti in un sistema di rete che metta insieme i comuni che fanno parte dei Borghi più belli d’Italia. A ribadirlo Salvatore Bartolotta, coordinatore regionale de “I Borghi più belli d’Italia” e Giuseppe Simone, vicepresidente nazionale de “I Borghi più belli d’Italia”. “L’associazione ha pensato che per promuovere le produzioni – ha detto Simone – fosse necessario dare supporto ai produttori. Da qui l’idea di EcceItalia per una collaborazione tra i comuni e le loro eccellenze a Eataly”. A ribadire il senso di famiglia e di amicizia che è insito tra i Borghi è stato Bartolotta. “Bisogna continuare ad esistere – ha sottolineato – e i produttori possono mettersi in contatto con noi per continuare così a trasmettere la sicilianità in tutto il mondo”. Il sindaco di Palazzolo Carlo Scibetta ha ricordato il recente riconoscimento di “Slow Food” alla salsiccia di Palazzolo che diventa presidio, mentre il sindaco di Gangi, Giuseppe Ferrarello, comune gemellato con Palazzolo, ha ripercorso le tappe che in questi anni sono state avviate nel borgo, come la riqualificazione urbana, la realizzazione di infrastrutture per il turismo “abbiamo l’oro

– ha detto – dobbiamo solo valorizzarlo e crederci”. Al momento di confronto moderato dal giornalista Damiano Chiaramonte ha partecipato anche il deputato nazionale del Movimento cinque stelle Maria Marzana che ha parlato della legge a favore dei piccoli comuni che porterà risorse per la valorizzazione dei borghi.